Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA** *L. 0,60*

Anno LXV — **Roma — Sabato, 25 ottobre 1924** — **Numero 251**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione — LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **1641.**

REGIO DECRETO 9 ottobre 1924, n. **1639.**

Modificazione al ruolo organico del personale d'ordine delle Ragionerie centrali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 12 e 15 del R. decreto 25 marzo 1923, n. 599, concernente disposizioni per il funzionamento delle Ragionerie delle Amministrazioni centrali e per il passaggio del relativo personale alla dipendenza del Ministero delle finanze;

Vista la tabella n. 2 dell'allegato II al R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato;

Ritenuto che, alla data del 1° settembre 1923, avevano cessato dal servizio presso le Ragionerie centrali, 16 impiegati di altre Amministrazioni, già trattenuti presso i detti uffici ai sensi dell'art. 12 predetto e contemplati dalla tabella *C*, annessa al citato Regio decreto n. 599, nonchè 11 impiegati del ruolo transitorio di cui all'art. 14 del medesimo Regio decreto;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il ruolo del personale d'ordine delle Ragionerie centrali è aumentato di posti 27 e sono in corrispondenza diminuiti 16 posti nella tabella C annessa al R. decreto 25 marzo 1923, n. 599, e 11 posti nel ruolo di cui all'art. 14 del decreto Reale anzidetto.

Al riparto, nei vari gradi, dei posti aumentati nel ruolo del personale d'ordine delle Ragionerie centrali, sarà provveduto con decreto del Ministro per le finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 9 ottobre 1924.

VITTORIO EMANUELE

DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1924.
Atti del Governo, registro 229, foglio 165. — GRANATA.

Numero di pubblicazione **1642.**

REGIO DECRETO 2 ottobre 1924, n. **1631.**

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale della Ferrovia Adriatico-Sangritana.

N. 1631. R. decreto 2 ottobre 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene approvato lo statuto della Cassa di soccorso a favore del personale addetto al servizio della Ferrovia Adriatico-Sangritana.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1924.

Numero di pubblicazione **1643.**

REGIO DECRETO 2 ottobre 1924, n. **1632.**

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale della Ferrovia della Valle Brembana.

N. 1632. R. decreto 2 ottobre 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene approvato lo statuto della Cassa di soccorso a favore del personale addetto al servizio della Ferrovia della Valle Brembana.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1924.

Numero di pubblicazione **1644.**

REGIO DECRETO 2 ottobre 1924, n. **1633.**

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale della Ferrovia di Chieti.

N. 1633. R. decreto 2 ottobre 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene approvato lo statuto della Cassa di soccorso a favore del personale addetto al servizio della Ferrovia di Chieti.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1924.

Numero di pubblicazione **1645.**

REGIO DECRETO 2 ottobre 1924, n. **1635.**

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale della ferrovia della Valle Seriana.

N. 1635. R. decreto 2 ottobre 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene approvato lo statuto della Cassa di soccorso a favore del personale addetto al servizio della ferrovia della Valle Seriana.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1924.

Numero di pubblicazione **1646.**

REGIO DECRETO 2 ottobre 1924, n. **1636.**

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale delle tramvie elettriche di Ferrara.

N. 1636. R. decreto 2 ottobre 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene approvato lo statuto della Cassa di soccorso a favore del personale addetto al servizio delle tramvie elettriche di Ferrara.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1924.

Numero di pubblicazione **1647.**

REGIO DECRETO 11 settembre 1924, n. **1638.**

Erezione in Ente morale della fondazione Premio Vacchetta, in Pisa.

N. 1638. R. decreto 11 settembre 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene eretta in Ente morale la fondazione Premio Vacchetta, in Pisa, ed è approvato lo statuto organico relativo.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1924.

Numero di pubblicazione **1648.**

REGIO DECRETO 4 agosto 1924, n. **1640.**

Modificazione al regolamento per l'applicazione della tassa di soggiorno del comune di Savignone.

N. 1640. R. decreto 4 agosto 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene omologata la modificazione apportata all'art. 6 del regolamento per l'applicazione della tassa di soggiorno del comune di Savignone.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre 1924.

RELAZIONI e REGI DECRETI:

Scioglimento dei Consigli comunali di Ceresara (Mantova), di Cascia (Perugia), di Canepa (Genova) e di Moschiena (Fiume).

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, a S. M. il Re, in udienza del 12 ottobre 1924, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Ceresara, in provincia di Mantova.

MAESTA',

Gravi dissensi manifestatisi in seno all'Amministrazione comunale di Ceresara hanno provocato le dimissioni di tutti i consiglieri, cosicchè il Prefetto ha dovuto affidare la provvisoria amministrazione del Comune ad un suo commissario.

Le condizioni locali dello spirito pubblico non consentono la sollecita convocazione dei comizi per la ricostituzione della rappresentanza elettiva, mentre, d'altro canto, occorre munire l'amministratore straordinario di più ampi poteri, che gli consentano di far fronte ai bisogni dell'Ente e di sistemarne le finanze e i pubblici servizi, da recenti accertamenti riscontrati in disordine.

Appare pertanto indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale, con la conversione in Regio del Commissario prefettizio, ed a ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Ceresara, in provincia di Mantova, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. avv. Alberto De Lorenzi è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 12 ottobre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

FEDERZONI.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, a S. M. il Re, in udienza dell'11 settembre 1924, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Cascia, in provincia di Perugia.

MAESTA',

In seguito alle dimissioni rassegnate da oltre due terzi dei consiglieri comunali di Cascia, il Prefetto ha dovuto affidare la provvisoria amministrazione del Comune a un suo Commissario, il quale ha avuto modo di rilevare la deplorevole disorganizzazione dei servizi e la dissestata situazione finanziaria della civica azienda.

Poichè le condizioni locali dello spirito pubblico non consentono la sollecita convocazione dei comizi per la ricostituzione della rappresentanza elettiva, e poichè, d'altro canto, occorre munire lo straordinario amministratore di più ampi poteri che gli consentano di dare un vigoroso impulso alla sistemazione della finanza e dei pubblici servizi, appare indispensabile addivenire allo scioglimento del Consiglio comunale con la conseguente conversione in Regio del Commissario prefettizio.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Cascia, in provincia di Perugia, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. comm. avv. Vincenzo Doria è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 11 settembre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

FEDERZONI.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, a S. M. il Re, in udienza del 18 settembre 1924, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Canepa, in provincia di Genova.

MAESTA',

In seguito a dissensi manifestatisi in seno all'amministrazione comunale di Canepa, otto consiglieri hanno rassegnato le dimissioni sicchè, ridotta a sette componenti sui quindici assegnati per legge al Comune, essa si trova nella impossibilità di funzionare.

Una inchiesta di recente eseguita ha rilevato inoltre gravi irregolarità nel funzionamento della civica azienda. Gli uffici comunali sono in disordine, i conti non sono stati presentati del 1914 in poi, i ruoli delle tasse comunali vengono compilati con ritardo.

In merito alla soluzione delle questioni relative alla riorganizzazione delle scuole e alla nomina delle maestre, l'Amministrazione ha svolto azione tardiva, incerta ed incompetente; numerose convocazioni del Consiglio e della Giunta sono state irregolarmente tenute senza l'assistenza del segretario comunale.

Tutto ciò ha provocato fra la popolazione un diffuso malcontento ed una tensione d'animi che destano gravi preoccupazioni nei riguardi della pubblica quiete.

E poichè, in tale situazione, non appare consigliabile la convocazione dei comizi per la integrazione della rappresentanza elettiva, mentre è necessario, d'altro lato, eliminare con un periodo di gestione straordinaria le deficienze e le irregolarità rilevate, appare

indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale con la conseguente nomina di un Regio commissario.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Canepa, in provincia di Genova, è sciolto.

Art. 2.

Il signor De Carli Vincenzo è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 18 settembre 1924.

VITTORIO EMANUELE

FEDERZONI.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, a S. M. il Re, in udienza del 12 ottobre 1924, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Moschiena, in provincia di Fiume.

MAESTA',

L'Amministrazione comunale di Moschiena, sorta dalle elezioni del 2 luglio 1922, ha spiegato un'azione deficiente ed irregolare, che ha determinato un deplorevole disordine nei servizi e nelle finanze dell'Ente.

Gli stessi amministratori, non sapendo come fronteggiare tale grave dissesto, hanno rassegnato le dimissioni, in modo che la rappresentanza elettiva, che aveva già perduto alcuni dei suoi componenti, è ridotta a meno di un terzo dei consiglieri assegnati per legge al Comune.

In tali condizioni, il Prefetto ha dovuto affidare la provvisoria gestione della civica azienda ad un suo commissario.

Poichè la situazione dell'ambiente locale sconsiglia di far luogo alla sollecita convocazione dei comizi per la ricostituzione della rappresentanza elettiva, e poichè, d'altro canto, si rende necessario assicurare, mediante un periodo di gestione straordinaria, la sistemazione delle finanze e dei servizi del Comune, appare indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale con la conseguente conversione in Regio del Commissario prefettizio.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Moschiena, in provincia di Fiume, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Oscar Salzer è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 12 ottobre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

FEDERZONI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

ISPETTORATO GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Bollettino N. 240

CORSO MEDIO DEI CAMBI

del giorno 24 ottobre 1924

	Media		Media
Parigi	120 33	Belgio	110 58
Londra	103 635	Olanda	9 052
Svizzera	443 01	Pesos oro	19 20
Spagna	309 12	Pesos carta	8 45
Berlino	—	New-York	23 053
Vienna	0.0325	Oro	444 81
Praga	68 60		

Media dei consolidati negoziati a contanti.

		Con godimento in corso
CONSOLIDATI	3.50 % netto (1906)	81 37
	3.50 % » (1902)	75 —
	3.00 % lordo	53 83
	5.00 % netto	98 82
	Obbligazioni delle Venezie 3.50 %	82 44

BOSELLI GIUSEPPE, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.